

Rassegna Stampa

08-07-2016

NAZIONALE

meteoweb.eu	08/07/2016	1	- Terremoto La Spezia: scossa avvertita a Santo Stefano di Magra, Bolano e Vezzano Ligure - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	08/07/2016	1	- Terremoto La Spezia, scossa avvertita in tutta la provincia: paura ed evacuazioni, gente in strada - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	08/07/2016	1	- Seveso, 40 anni fa il primo disastro ambientale in Italia: sul luogo dell'esplosione oggi c'è un bosco [FOTOGALLERY] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
ansa.it	08/07/2016	1	Incendio in abitazione, anziani feriti - Molise <i>Redazione</i>	7
ansa.it	08/07/2016	1	Vasto incendio in campagne Ploaghe - Sardegna <i>Redazione</i>	8
ansa.it	08/07/2016	1	Appello per la ciminiera che ha retto a 5 terremoti - Terra e Poli - Scienza&Tecnica <i>Redazione</i>	9
blitzquotidiano.it	08/07/2016	1	Sacra Sindone, scoperta più antica immagine del sudario di Cristo <i>Redazione</i>	10
blitzquotidiano.it	08/07/2016	1	“Salvini, Buonanno ti sta aspettando”; il post Facebook dell'attivista Sel <i>Redazione</i>	11
blitzquotidiano.it	08/07/2016	1	Meteo, sabato 9 luglio allarme rosso: le città bollenti <i>Redazione</i>	12
blitzquotidiano.it	08/07/2016	1	Terremoto a La Spezia: scossa 2.7. Esami sospesi al Cardarelli <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	08/07/2016	1	Fumo dalla palazzina abbandonata - i pompieri evitano strage col gpl Il Mattino <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	08/07/2016	1	?Gli angeli dell'estate? di San Giorgio - vicini ad anziani e persone sole Il Mattino <i>Redazione</i>	15
liberoquotidiano.it	08/07/2016	1	Migranti: maxi sbarco a Palermo, anche 12 donne incinte - Regioni <i>Redazione</i>	16
liberoquotidiano.it	08/07/2016	1	Meteo, allarme per il grande caldo di sabato: le città sconsigliate dal ministero della Salute - Italia <i>Redazione</i>	17
liberoquotidiano.it	08/07/2016	1	Migranti: Palermo, trovata soluzione per minori non accompagnati - Regioni <i>Redazione</i>	18
today.it	08/07/2016	1	Potenza, esplosione in una palazzina a Lavello: crolla il solaio, morte tre donne <i>Redazione</i>	19
today.it	08/07/2016	1	Vercelli, omicidio Daniel Napolitano. Litiga con un amico: 24enne ucciso a coltellate <i>Redazione</i>	20
today.it	08/07/2016	1	Previsioni Meteo Weekend 9 10 Luglio 2016 <i>Redazione</i>	21
huffingtonpost.it	08/07/2016	1	Appalti Expo, ecco perché gli "ecomafiosi" continuano a "fare bingo"? ?Rossella Muroni <i>Redazione</i>	23
ilsecoloxix.it	08/07/2016	1	- La Spezia, scossa di terremoto: magnitudo 2,7, epicentro a Santo Stefano Magra <i>Redazione</i>	24
ilsecoloxix.it	08/07/2016	1	- Esplosione in una casa, tre morti nel Potentino <i>Redazione</i>	25
ilsecoloxix.it	08/07/2016	1	- Scomparsa di Vendone, ricerche con i cani, il caso a "Chi l'ha visto"; <i>Redazione</i>	26
INTERNAZIONALE	08/07/2016	96	Il diario della Terra <i>Redazione</i>	27
ITALIA OGGI	08/07/2016	43	Enti locali - Agevolazioni in pillole <i>Redazione</i>	28
lastampa.it	08/07/2016	1	Ospedaletti, albero "seppellisce" un'auto <i>Redazione</i>	29
lastampa.it	08/07/2016	1	Un nubifragio nella notte scatena il caos nel capoluogo <i>Redazione</i>	30
lastampa.it	08/07/2016	1	In un'ora met' della pioggia di un mese <i>Redazione</i>	31

Rassegna Stampa

08-07-2016

vigilfuoco.it	08/07/2016	1	Pistoia, incendio discarica a Serravalle Pistoiese <i>Redazione</i>	32
vigilfuoco.it	08/07/2016	1	Torino, crollo controsoffitto alle poste centrali <i>Redazione</i>	33
agi.it	08/07/2016	1	Incendi: Coldiretti, 1.860 in Calabria nel primo semestre 2016 <i>Redazione</i>	34
corrierealpi.gelocal.it	08/07/2016	1	Alpini campioni di solidarietà per ore di lavoro e donazioni <i>Redazione</i>	35

- Terremoto La Spezia: scossa avvertita a Santo Stefano di Magra, Bolano e Vezzano Ligure
- Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto La Spezia: scossa avvertita a Santo Stefano di Magra, Bolano e Vezzano Ligure Un terremoto magnitudo 2.7 si è verificato nella provincia di La Spezia alle 12:25 Di Filomena Fotia - 7 luglio 2016 - 12:53 [terremoto-la-spezia] Un terremoto magnitudo 2.7 si è verificato nella provincia di La Spezia alle 12:25 ad una profondità di 9 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 1 km da Santo Stefano di Magra (SP) ed è stato avvertito dalla popolazione dei comuni di Filattiera, Massa, Bolano, La Spezia, Santo Stefano di Magra, Sarzana e Vezzano Ligure.

- Terremoto La Spezia, scossa avvertita in tutta la provincia: paura ed evacuazioni, gente in strada - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto La Spezia, scossa avvertita in tutta la provincia: paura ed evacuazioni, gente in strada
Terremoto La Spezia: avvertito in tutta la provincia: una scuola evacuata
Di Filomena Fotia - 7 luglio 2016 - 14:34 [terremoto-la-spezia] Il terremoto magnitudo 2.7 verificatosi nell'area di La Spezia è stato avvertito in tutta la provincia. All'istituto Cardarelli della Spezia erano incorso gli esami orali per la maturità artistica: alunni e commissioni sono allontanati dall'edificio e hanno atteso il via libera della Protezione Civile per poter rientrare in aula, dopo le 13. Numerose persone hanno avvertito la scossa e si sono riversate in strada, come anche numerose telefonate giunte al centralino dei Vigili del Fuoco ma al momento non sono stati riscontrati danni o altri disagi.

- Seveso, 40 anni fa il primo disastro ambientale in Italia: sul luogo dell'esplosione oggi c'è un bosco [FOTOGALLERY] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Seveso, 40 anni fa il primo disastro ambientale in Italia: sul luogo dell'esplosione oggi è un bosco [FOTOGALLERY]

Il 10 luglio del 1976 a Seveso esplodeva la fabbrica ICMESA: a 40 anni dal primo disastro ambientale in Italia, un bosco di querce sorge sull'area un tempo contaminata. Di Lorenzo Pasqualini - 7 luglio 2016 - 09:50 [seveso_10lug14-1] via Icmesa, a Seveso 1/13 [icmesa-sev] L'ICMESA prima del disastro del 1976 [seveso_10] L'entrata del parco di Seveso (luglio 2014) [seveso_10] Il Bosco delle Querce (Seveso) [seveso_10] Pannelli nel Bosco delle Querce (Seveso) [seveso_10] Il Bosco delle Querce (Seveso) [seveso_10] Il Bosco delle Querce (Seveso) [seveso_10] Il Bosco delle Querce (Seveso) [seveso_10] via Icmesa, a Seveso [Contaminaz] L'area contaminata nel luglio 1976 - Seveso GUARDA le altre FOTOGALLERY Maltempo, Cina in ginocchio: svariate regioni alluvionate [GALLERY] Taipei, il panda Yuanzai festeggia il suo terzo compleanno con una torta [GALLERY] Il 10 luglio 1976, Seveso, un Comune di quasi 23.000 abitanti situato circa 30km a nord di Milano, divenne tristemente famoso in tutto il mondo per l'incidente alla fabbrica ICMESA, primo incidente industriale a provocare gravidanze alla popolazione civile in una nazione industrializzata. Viene ricordato infatti come uno dei peggiori disastri ambientali della storia; purtroppo ne sarebbero seguiti altri in tutto il mondo, frutto avvelenato dell'industrializzazione. Alle 12.37 di quella giornata di luglio un reattore dello stabilimento destinato alla produzione di triclorofenolo, esplose producendo una nube tossica che si mosse verso sud spinta dai venti. Una delle sostanze chimiche presenti in questa nube era la TCDD, il tipo di diossina più tossico, capace di causare tumori, gravi malformazioni ai feti, gravi danni alla pelle. La nube tossica contaminò una vasta area: le zone con il tasso di contaminazione maggiore furono Seveso e Meda (la fabbrica esplosa si trovava proprio al confine fra i due Comuni), e fu qui che venne individuata la cosiddetta zona rossa. I danni alla salute degli abitanti di Seveso furono enormi, anche se non tutti di facile individuazione. Inoltre i danni sono stati molto duraturi e sono andati avanti nel corso dei decenni. Contaminazione_Seveso A distanza di 40 anni dal disastro, area di maggior contaminazione non è neanche lontanamente riconoscibile, trasformata in un bellissimo parco pieno di alberi e prati. Proprio in occasione dei 40 anni dall'incidente, nel parco si svolgerà una tre giorni di eventi ed iniziative per la memoria. Dopo il 1976 infatti, tutte le abitazioni situate nella zona di maggior contaminazione sono state rase al suolo, ed il terreno in una superficie di decine di ettari è stato asportato per 46 centimetri in profondità, rimpiazzato con terreno proveniente da aree non inquinate. Anche lo stabilimento dell'ICMESA non è più, ed oggi l'unico indizio che ne ricorda l'antica collocazione è un cartello: via Icmesa, al confine fra il comune di Meda e quello di Seveso. Nell'area della fabbrica oggi è una zona di campi sportivi, mentre sulla vasta estensione dove la contaminazione era più alta è stato creato il Bosco delle Querce. L'entrata principale si trova in via Redipuglia, a Seveso. Chi vi entra oggi rimane subito stupito dalla bellezza del posto. Niente a che vedere con un'area industriale. Se non fosse per alcuni pannelli che sono stati messi dal Comune di Seveso, che ricordano la storia del disastro, si potrebbe passeggiare nel parco senza rendersi conto di trovarsi in quella che un tempo fu una delle aree più contaminate del mondo, e nel luogo finito su tutti i libri di storia (anche all'estero), perché diventato esempio degli effetti negativi dell'industrializzazione. seveso_10lug14 (9) Il Bosco delle Querce di Seveso (luglio 2014) foto L. Pasqualini Il parco è stato realizzato a partire dal 1984, anche sulla spinta dei movimenti popolari nati a Seveso i quali chiedevano una riqualificazione dell'area. In particolare, ricorda uno dei pannelli situati nel parco, fu sostenuta dal prof. Gian Antonio Lanzani, biochimico sevesino. L'estensione è di 43 ettari, e sono presenti molti alberi fra cui moltissime querce. Dei vialetti permettono di addentrarsi nell'ampio parco, dove ci sono anche prati, panchine, zone a siepe. Oggi il bosco - è scritto su uno dei pannelli - è il luogo simbolico della lotta

contro quell inquinamento, rappresenta la fatica per recuperare un ambiente seriamente compromesso e l impegno per non perdere la memoria dell incidente. All interno del parco si trova anche la vasca: oggi una gradevole collinetta, che in realtà nasconde al suo interno 200.000 metri cubi di materiale contaminato. All interno della vasca si trovano i resti delle abitazioni demolite, gli oggetti personali che gli abitanti non poterono più recuperare perché contaminati, gli animali morti o abbattuti in seguito all incidente (una stima parla di 80.000). La maggior parte del contenuto è costituito dalla enorme massa di terreno asportato da quello che oggi è territorio del parco. La vasca è altamente sigillata, con una struttura formata da 4 barriere successive e sistemi di controllo che garantiscono la sicurezza.

Incendio in abitazione, anziani feriti - Molise

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO - Due anziani sono rimasti leggermente feriti nell'incendio della loro abitazione avvenuto a Pietrabbondante (Isernia). Impegnativo l'intervento per Vigili del fuoco, Carabinieri e 118. In particolare i pompieri hanno dovuto mettere in sicurezza alcune bombole di gas che rischiavano di esplodere.

Vasto incendio in campagne Ploaghe - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 7 LUG - Un incendio è scoppiato nel primo pomeriggio nelle campagne fra Ploaghe e Codrongianos, con le fiamme che stanno minacciando la basilica della Santissima Trinità di Saccargia, uno degli esempi più importanti dello stile romanico in Sardegna. Il tratto della strada statale 597 del Logudoro, proprio in corrispondenza della Basilica, è stato chiuso al traffico automobilistico dalle forze dell'ordine. Sul posto stanno intervenendo in forze gli uomini della macchina antincendio regionale con due elicotteri e numerose squadre a terra di vigili del fuoco, guardie forestali, barracelli dei due Comuni limitrofi, polizia stradale. Il pronto intervento degli uomini dell'antincendi sta permettendo di tenere a bada le fiamme, evitando che l'incendio si espanda, ma l'allarme resta alto per la vicinanza della Basilica di Saccargia e dei centri abitati di Ploaghe e Codrongianos.

Appello per la ciminiera che ha retto a 5 terremoti - Terra e Poli - Scienza&Tecnica

[Redazione]

Corsa contro il tempo per salvare la ciminiera di Rubignacco a Cividale del Friuli: costruita 130 anni fa e alta 45 metri, sarà abbattuta il 12 luglio per motivi di sicurezza. "Finora ha retto a ben cinque terremoti di magnitudine intorno a 6, diventando una sorta di archivio unico per poter studiare il modo in cui le costruzioni antiche reagiscono ai terremoti", ha detto il sismologo Enzo Boschi, ex presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). L'appello per salvare l'antica ciminiera è stato lanciato da Boschi in una lettera aperta al ministro dei Beni e delle Attività culturali Dario Franceschini, alla presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e al sindaco di Cividale del Friuli, Stefano Balloch. "Chiediamo di rimandare l'esecuzione di un paio di mesi, il tempo necessario per fare una serie di misure e rilievi in modo da analizzarne le deformazioni: ognicatrice è una traccia in cui è scritta la storia geodinamica e ambientale dell'ultimo secolo, una fonte di conoscenze fondamentali per salvaguardare il nostro patrimonio artistico". Costruita nel 1890, è stata danneggiata nella prima guerra mondiale e ristrutturata nel 1920, la ciminiera ha resistito a due guerre mondiali e a cinque terremoti: quello del 6 maggio 1976, di magnitudine 6,4, quelli dell'11 settembre dello stesso anno, di magnitudine 5,8 e 5,6 e infine quelli del 15 settembre 1976, di magnitudine 5,9 e 6,0. Oggi "è tutelata dalla Soprintendenza ed è catalogata nel Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia", ha rilevato Boschi. "Le opere in muratura come questa - ha aggiunto - sono sopravvissute perché costruite da gente dotata di grande professionalità artigianale, sono rare e in tutto il mondo vengono conservate con cura come vere e proprie opere d'arte specialmente quando sono così alte". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Sacra Sindone, scoperta più antica immagine del sudario di Cristo

[Redazione]

Pubblicato il 7 luglio 2016 11:42 | Ultimo aggiornamento: 7 luglio 2016 11:42 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Sacra SindoneSacra Sindone[INS::INS]ROMA Un nuovo tassello di storia per la Sacra Sindone, il sudario custoditodal 1578 nel Duomo di Torino: è stata infatti identificata la più antica e fino ad oggi sconosciuta raffigurazione che la riguarda.immagine è contenuta in un libro di preghiere illustrato con miniature del cosiddetto maestro di Claudio di Francia, che fu realizzato tra Tours e la Svizzera tra il 1520 e il 1540. Il volume, inizialmente, appartenne al sindaco di Berna, ambasciatore svizzero e comandante militare, Johann Von Erlach, che visse dal 1474 al 1539. L'annuncio della scoperta è stato dato dalla casa Christie's, che il 13 luglio metterà all'asta a Londra The Von Erlach Holy Shroud Prayerbook, questo il titolo del lotto. Il valore della rarità è stimato tra le 80 mila e le 120 mila sterline e fa parte di una collezione privata. identificazione della Sacra Sindone, distesa su due pagine del libro di preghiere, è stata fatta da Eugenio Donadoni, specialista di manoscritti che ha stimato il valore del lotto in vista dell'asta londinese. L'immagine del sudario che avrebbe avvolto il corpo di Cristo è relativa al periodo in cui era conservata a Chambéry, un tempo che precede un incendio in cui andò a fuoco nel 1532 la cappella in cui la reliquia era custodita per volontà dei Savoia. Per Donadoni, Von Erlach potrebbe aver visto la Sacra Sindone nel 1512, nel corso di un viaggio diplomatico per incontrare Carlo III di Savoia.[ac]

"Salvini, Buonanno ti sta aspettando": il post Facebook dell'attivista Sel

[Redazione]

Pubblicato il 8 luglio 2016 06:25 | Ultimo aggiornamento: 8 luglio 2016 01:59 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di "Salvini, Buonanno ti sta aspettando": il post Facebook dell'attivista SelROMA Salvini, guarda che Buonanno ti sta aspettando, non farlo aspettare troppo: queste parole sono state scritte su Facebook dall'attivista di Sel Federica Valecchi. Motivo del post, in cui al leader della Lega viene augurata la stessa sorte del collega parlamentare europeo morto alcune settimane fa in un incidente stradale, è l'omicidio di Fermo, dove un profugo nigeriano è stato pestato a morte da un ultrà, Amedeo Mancini. La notizia del post è riportata sul Giornale da Claudio Certaldo, che scrive: ultrà che a Fermo ha ucciso il nigeriano è leghista e Salvini deve morire come Buonanno. È questa la tesi, in sintesi, di Federica Valecchi, una professionista di Roma che nelle sue foto sul profilo Facebook si fa ritrarre con la bandiera di Sel e non manca di pubblicare immagini di Che Guevara, bandiere rosse, falce e martello e via dicendo. Tutto parte dalla tragica vicenda di Fermo, in cui un cittadino nigeriano è morto dopo essere stato colpito da un ultrà locale. Secondo la Valecchi, ultrà sarebbe leghista. Per sostenere la sua accusa alla Lega Nord, attivista di Sel pubblica una foto in cui sarebbe ritratto ultrà (Amedeo Mancini) sopra un palco ad un comizio leghista nelle Marche. Il post ha subito scatenato una corsa alle condivisioni. Peccato, però, che sia tutto falso. Ad essere ritratto, infatti, sarebbe un'altra persona (). Tanto che la Lega Nord ha annunciato una valanga di querele sulla Valecchi. La quale, però, non ha ritrattato la sua versione. Anzi. Ci ha aggiunto il carico da 100. Sulla sua pagina Facebook, infatti, ha pubblicato lo screenshot del post di Salvini relativo ai fatti di Fermo, scrivendo: Salvini, guarda che Buonanno ti sta aspettando, non farlo aspettare troppo. Immagine 1 di 1 "Salvini, Buonanno ti sta aspettando": il post Facebook dell'attivista Sel Immagine 1 di 1 [ac]

Meteo, sabato 9 luglio allarme rosso: le città bollenti

[Redazione]

Pubblicato il 7 luglio 2016 14:38 | Ultimo aggiornamento: 7 luglio 2016 14:38 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo, sabato 9 luglio allarme rosso: le città bollenti [INS::INS] ROMA Dopo le piogge e il tempo ballerino, arriva il grande caldo estivo. Il bollettino sulle ondate di calore diffuso del ministero della Salute segnala per sabato 9 luglio il primo bollino rosso della stagione a Perugia. Si tratta dell'alert che indica condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute anche di persone sane. Nel dettaglio, a Perugia è attesa una temperatura massima percepita di 34 gradi. Ma il capoluogo umbro non è l'unico luogo da evitare. Il ministero segnala anche un allarme arancione, ossia un livello di alerta lievemente più basso, a Bologna e a Bolzano, rispettivamente con 37 e 33 gradi percepiti. [ac]

Terremoto a La Spezia: scossa 2.7. Esami sospesi al Cardarelli

[Redazione]

Pubblicato il 7 luglio 2016 16:09 | Ultimo aggiornamento: 7 luglio 2016 16:10 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto a La Spezia: scossa 2.7. Esami sospesi al Cardarelli[INS::INS]LA SPEZIA Un terremoto di magnitudo 2.7 è avvenuto nella provincia di LaSpezia oggi giovedì 7 luglio. E quanto si legge sul sito Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), nel quale si specifica che il sisma si è verificando ad una profondità di 9 km. Il 23 giugno una scossa di magnitudo 4 si era verificata nell'entroterra di La Spezia ed era stata avvertita anche in Toscana. La scossa è stata avvertita in tutta la provincia spezzina. All'istituto Cardarelli della Spezia erano in corso gli esami orali per la maturità artistica. Alunni e commissioni si sono allontanati dall'edificio e hanno atteso della Protezione Civile per rientrare in aula, dopo le 13. Molti hanno avvertito la scossa mentre erano al lavoro e si sono precipitati fuori da uffici e negozi. Diverse le telefonate ai Vigili del Fuoco ma al momento non sono stati riscontrati danni o problemi. L'epicentro del sisma è stato localizzato ad una breve distanza dalla scossa che era stata registrata solo poche settimane fa, di magnitudo 4 e sempre a 9 km di profondità.[ac]

Migranti: maxi sbarco a Palermo, anche 12 donne incinte - Regioni

[Redazione]

Palermo, 7 lug. (AdnKronos) - Ci sono anche 12 donne in dolce attesa tra i 1.038 migranti, giunti oggi a Palermo, a bordo della nave norvegese Siem Pilot. Le operazioni di sbarco sono iniziate da quasi due ore e al momento sono oltre 650 gli immigrati sbarcati. Ad attenderli sul molo la task force predisposta dalla Prefettura, di cui fanno parte, oltre alle forze dell'ordine, il personale sanitario dell'Azienda sanitaria provinciale, volontari della Caritas, della Croce rossa, della Protezione civile. A bordo del mercantile battente bandiera norvegese ci sono complessivamente 199 donne, 231 minori e 608 uomini. "Sono tutti in ottime condizioni - spiega all'AdnKronos il direttore generale dell'Asp di Palermo, Antonio Candela presente sul molo -. Per nessuno, al momento, si è reso necessario il ricovero in ospedale. Le operazioni procedono in maniera spedita seguendo un meccanismo già rodato. Abbiamo allestito cinque 'gate sanitari umani', dove i migranti trovano due medici e un mediatore culturale per i primi controlli. Visti i numeri imponenti attesi - conclude - abbiamo messo a disposizione 56 unità, compresi anche quattro psicologi dell'emergenza e dieci mediatori culturali".

Meteo, allarme per il grande caldo di sabato: le città? sconsigliate dal ministero della Salute - Italia

[Redazione]

Allarme rosso in Italia, ecco dove non dovete andare: questo sabato sarà un incubo. Dopo le piogge e il tempo ballerino, arriva il grande caldo estivo. Il bollettino sulle ondate di calore diffuso del ministero della Salute segnala per sabato 9 luglio il primo "bollino rosso" della stagione a Perugia. Si tratta dell'alert che indica condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute anche di persone sane. Nel dettaglio, a Perugia è attesa una temperatura massima percepita di 34 gradi. Ma il capoluogo umbro non è l'unico luogo da evitare. Il ministero segnala anche un allarme "arancione", ossia un livello di allerta lievemente più basso, a Bologna e a Bolzano, rispettivamente con 37 e 33 gradi percepiti.

Migranti: Palermo, trovata soluzione per minori non accompagnati - Regioni

[Redazione]

Palermo, 7 lug. (AdnKronos) - Non passeranno la notte al porto gli 80 minori non accompagnati sbarcati oggi a Palermo. L'assessorato comunale alla cittadinanza fa sapere che grazie ad un'importante collaborazione fra Comune, Prefettura, Croce Rossa, Caritas e Protezione civile volontaria, "tutti i minori stranieri non accompagnati giunti oggi al porto saranno alloggiati già da questa notte in strutture supportate dai volontari delle stesse associazioni. Tutto questo, in attesa che si perfezionino le iscrizioni all'Albo regionale di nuove strutture, per le quali l'Asp e i Comuni competenti hanno già i pareri". "Oggi siamo riusciti a risolvere una situazione che rischiava di essere gravissima - affermano il sindaco Leoluca Orlando e l'assessore Agnese Ciulla - Ma resta intatta un'insostenibile fragilità di un sistema che continua a basarsi sulla buona volontà dei Comuni e delle Prefetture, sul sostegno del privato sociale e sul lavoro di singoli volontari ed organizzazioni di volontariato. Un sistema nel quale spiccano il grave silenzio, che non vorremmo fosse segno di insensibilità, da parte della Regione e la totale assenza di un piano nazionale che coinvolga tutte le regioni nella organizzazione e gestione di servizi di accoglienza ed inclusione dei minori".

Potenza, esplosione in una palazzina a Lavello: crolla il solaio, morte tre donne

[Redazione]

La deflagrazione è avvenuta a causa dello scoppio di una bombola di gas. Sul posto le squadre del 118 e dei vigili del fuoco. Il sindaco: "L'esplosione si è sentita in tutto il paese"[citynews-t]Redazione07 luglio 2016 09:46 Condivisione il più letti di oggi 1 Boato a Foggia e in provincia: è un aereo che ha rotto il muro del suono 2 Portogruaro, incidente in autostrada: morto il leghista Fabrizio Fievoli 3 Inferno sull'A4, prima lo schianto poi divampa l'incendio: un morto 4 Fece a pezzi la madre e la mangiò: rinchiuso per 30 anni il cannibale di Salerno[avw]Notizie Popolari Boato a Foggia e in provincia: è un aereo che ha rotto il muro del suono Portogruaro, incidente in autostrada: morto il leghista Fabrizio Fievoli Foto di repertorio Approfondimenti Strage di via Brioschi, Pellicanò confessa: Ho staccato il tubo, ma non volevo uccidere 4 luglio 2016 Savona, crolla palazzina per fuga di gas: cinque morti 16 gennaio 2016 Esplosione palazzina per una fuga di gas: il video choc 2 ottobre 2015 Tragedia a Lavello, in provincia di Potenza. Tre persone sono morte e tre sono rimaste ferite nel crollo di un solaio di una palazzina dopo una deflagrazione. Le vittime sono Raffaella Triggiani, di 94 anni; la figlia, Pinuccia Finiguerra, di 67 anni; e una badante di 31 anni, Alina Costea. L'esplosione è avvenuta a causa dello scoppio di una bombola di gas che si trovava in un appartamento nel seminterrato. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, lo scoppio è avvenuto proprio nell'abitazione di Costea. La deflagrazione ha provocato il crollo del solaio nella casa occupata da Raffaella Triggiani e dalla figlia. Le tre donne sono morte all'istante. Costea era arrivata a Lavello pochi giorni fa con l'intenzione di trovare un posto da badante in una famiglia del paese. E aveva trovato occupazione proprio nel seguire l'anziana Triggiani. I feriti sono due vicini di casa che, peraltro, subito dopo il crollo, hanno cercato di prestare il primo soccorso scavando con le mani tra le macerie. Le loro ferite sono state lievi e sono stati medicati nell'ospedale di Melfi, mentre un terzo è stato portato in ospedale in preda a un forte attacco di panico. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, ai carabinieri e al 118, sono arrivati immediatamente il sindaco Sabino Altobello e la squadra del personale della Protezione civile comunale. Intanto è stato disposto il sequestro giudiziario dell'edificio. Altobello ha spiegato che, al termine di accertamenti da parte dei tecnici, è probabile che siano emesse almeno due ordinanze di sgombero per altrettante abitazioni attigue a quelle direttamente coinvolte dallo scoppio. "L'esplosione - ha raccontato Altobello ai giornalisti - si è sentita in tutto il paese. Siamo profondamente addolorati e anche la sorte di Alina Costea ci lascia sgomenti perché abbiamo fatto dell'accoglienza uno dei punti principali della nostra azione. Domattina - ha concluso Altobello - consulterò i consiglieri comunali ma credo che tutti saranno d'accordo a proclamare il lutto cittadino".

Vercelli, omicidio Daniel Napolitano. Litiga con un amico: 24enne ucciso a coltellate

[Redazione]

Daniel Napolitano, magazziniere, è stato ucciso nella sua abitazione durante un diverbio avuto con uno studente universitario di 23 anni. Redazione 07 luglio 2016 10:09 Condivisioni il più letti di oggi 1 Boato a Foggia e in provincia: è un aereo che ha rotto il muro del suono 2 Portogruaro, incidente in autostrada: morto il leghista Fabrizio Fievoli 3 Inferno sull'A4, prima lo schianto poi divampa l'incendio: un morto 4 Due boati dal cielo: panico in tutta la Romagna [avw] Notizie Popolari Boato a Foggia e in provincia: è un aereo che ha rotto il muro del suono Portogruaro, incidente in autostrada: morto il leghista Fabrizio Fievoli La vittima, 24 anni Approfondimenti Difende la moglie da insulti razzisti, migrante nigeriano ucciso di botte 7 luglio 2016 Studente americano ucciso a Roma, fermato il presunto assassino 5 luglio 2016 Daniel Napolitano, magazziniere 24enne ed ex studente alla scuola Don Bosco, è morto nella notte a Vercelli, in un palazzo del rione Concordia. Ad ucciderlo potrebbe essere stato il suo migliore amico, Alessandro R., 23 anni, studente universitario già noto alle forze dell'ordine. La vittima era in casa in compagnia dell'amico, quando tra loro è scoppiata una lite. Il 23enne ha rincorso il ragazzo per le scale e lo ha colpito con due coltellate, uccidendolo. L'aggressore è stato fermato dalla polizia. Nel tentativo di disfarsi dell'arma, l'omicida ha gettato il coltello dalla finestra di casa. L'arma è poi caduta nel giardino del condominio dove è stata ritrovata dalla polizia. I due giovani, a quanto pare, erano grandi amici, e abitavano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. A lanciare l'allarme alcuni vicini di casa, che hanno sentito delle urla. I poliziotti hanno accompagnato il presunto autore del gesto in questura per interrogarlo.

Previsioni Meteo Weekend 9 10 Luglio 2016

[Redazione]

A partire da venerdì, spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo, la componente maggiormente africana dell'alta pressione causerà un'intensificazione della calura e dell'afa. [citynews-t]Redazione 07 luglio 2016 11:00 Condivisioni più letti di oggi 1 Roberta Ragusa, Logli disse a una prostituta: "Se mi separo vado in rovina" 2 Tradito dalla moglie, taglia il pene dell'amante e lo getta nel wc 3 Dentro la "suite" del San Raffaele dove Berlusconi è stato ricoverato 29 giorni 4 Tutto il palazzo ruba la corrente elettrica al panificio: "Costretti a chiudere" [avw]Notizie Popolari "Buffon è un bambino di dieci anni": accuse al portiere dopo la sconfitta Roberta Ragusa, Logli disse a una prostituta: "Se mi separo vado in rovina" Approfondimenti Meteo, diramata l'allerta temporali: "Attenzione in queste Regioni" 5 luglio 2016 Meteo, la prossima settimana caldo senza afa e qualche temporale al Nord 3 luglio 2016 Meteo, è allerta rossa: caldo africano... e grandine 1 luglio 2016 Maltempo, arriva "Hail Storm": allerta temporali e grandine 30 giugno 2016 Meteo, l'Italia aspetta il primo weekend di "caldo africano" 29 giugno 2016 Nei prossimi giorni il rinforzo dell'alta pressione sull'Europa meridionale e sull'Italia sarà garanzia di tempo prevalentemente soleggiato e progressivamente più caldo. A partire da venerdì, spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo, la componente maggiormente africana dell'alta pressione causerà un'intensificazione della calura e dell'afa, con il termometro che, da nord a sud, raggiungerà punte localmente superiori ai 35 gradi. A causa dell'aumento dei tassi di umidità i valori percepiti potrebbero sfiorare i 38-40 tra il weekend e l'inizio della prossima settimana. L'alta pressione che sta abbracciando l'Italia, nel corso del weekend avrà anche dei contributi di aria calda africana, ecco allora che le temperature, su alcune regioni, saliranno vertiginosamente, conferma il Meteo.it. Oggi il tempo sarà generalmente soleggiato e caldo, con una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Da segnalare locali addensamenti cumuliformi nel pomeriggio attorno ai rilievi alpini e appenninici, con il rischio di qualche breve rovescio sull'Appennino tosco-emiliano e sulla Sila. Temperature massime in leggero calo sulle pianure del Nord, in lieve aumento sul settore tirrenico con punte di 34-35 C. Venti localmente moderati su adriatico più insistenti subaereo adriatico e intorno al Salento. Venerdì giornata stabile e soleggiata con una tendenza nel corso del giorno all'arrivo di velature specie tra Sardegna e Centro. Qualche annvolamento in più tra settore alpino e pianure adiacenti: nel corso del pomeriggio rischio di qualche isolato e breve rovescio intorno ai rilievi dell'alto Piemonte, sulle Prealpi lombarde e sulle Alpi orientali. Temperature stabili o in lieve aumento nelle pianure del Nord e sul versante adriatico. Da nord a sud punte tra i 32 e 35 C. Venti in prevalenza deboli, più ventoso nel Salento. Tra venerdì e l'inizio della prossima settimana vivremo l'apice di questa fase molto calda dovuta all'arrivo di una componente maggiormente africana dell'alta pressione. I livelli di umidità presente nei bassi strati dell'atmosfera tenderanno ad aumentare giorno dopo giorno, provocando così una maggior sensazione di caldo e le temperature percepite potrebbero toccare i 40 con possibili effetti negativi sulla salute soprattutto di anziani, bambini e persone affette da malattie croniche. Ad esempio nel corso del weekend a Bologna e Verona la temperatura toccherà i 35 C, con 38 percepiti, a Firenze 36 con 38 C percepiti, a Roma 34 con 37 percepiti, a Taranto 37 con 40 percepiti. Durante la notte le temperature faticheranno a scendere, con valori minimi superiori ai 20 gradi soprattutto nei centri urbani e con crescente disagio notturno. Sabato sarà una giornata soleggiata: al mattino cielo sereno, poi nel pomeriggio formazione di un po' di cumuli in montagna, specie sui rilievi del Nord con il rischio di brevi rovesci o temporali su Alpi occidentali e Appennino emiliano; nuvole in aumento in Sardegna con il rischio tra sera e notte di qualche locale e breve precipitazione. Tra domenica e lunedì l'instabilità pomeridiana si accentuerà sui rilievi, ma con basso rischio che i fenomeni sconfinino al di fuori delle aree montuose. Nel dettaglio domenica tempo soleggiato al Sud e sulla Sicilia, sulla Sardegna e sulle regioni centrali debole nuvolosità in transito in un contesto comunque soleggiato. Instabilità in aumento sulle Alpi e sull'Appennino centrale. Qualche locale temporale potrebbe riguardare le alte pianure del Nordovest. Temperature stazionarie o in lieve aumento in un contesto molto caldo su tutta

la Penisola. Martedì una perturbazione lambirà le regioni settentrionali con i principali effetti sulle Alpi e le Prealpi, ma con il rischio che alcuni rovesci temporali possano interessare anche l'alta Val Padana. Una prima possibile attenuazione di questo caldo intenso, ma da confermare, potrebbe avvenire solo per il settore alpino e le pianure adiacenti proprio nella giornata di martedì. Leggi l'articolo completo su lmeteo.it ->

Appalti Expo, ecco perché gli "ecomafiosi" continuano a "fare bingo"? | Rossella Muroli

[Redazione]

Semmai fosse servita una conferma, è arrivata con l'inchiesta di Milano sulle infiltrazioni mafiose nei subappalti e sui fondi neri legati all'allestimento dei padiglioni di Expo 2015. Davanti a occasioni ghiotte come grandi infrastrutture e grandi eventi, il crimine economico e quello mafioso fanno squadra per massimizzare i profitti e per arrivare l'uno dove non riesce l'altro. "Abbiamo fatto bingo!" esclamava non a caso uno degli arrestati. E c'è anche da segnalare un altro elemento ricorrente, evidenziato anche dal sostituto procuratore di Milano Ilda Bocassini: per l'assegnazione dei lavori in subappalto non si facevano gare. Si agiva "in deroga per motivi di urgenza" - torna la vecchia scusa della necessità di agire in fretta - e si tenevano "formalmente" le carte a posto. Questo bastava per procedere indisturbati. Quante volte abbiamo registrato - e denunciato - queste "anomalie" (così le definiscono i pm milanesi): dal Mose di Venezia ad alcuni cantieri dell'Alta velocità, dalle ricostruzioni post-terremoto alla gestione dei rifiuti. Siamo di fronte a un fenomeno che impoverisce il paese sul piano economico, politico, culturale e ambientale, come emerge anche dal Rapporto Ecomafia 2016, in cui Legambiente fotografa un'Italia segnata ancora da troppi reati ambientali (più di 76 al giorno, più di 3 ogni ora) e dal cancro della corruzione, attraverso la quale il crimine - anche mafioso - apre varchi nella pubblica amministrazione e tra gli enti di controllo, trasformando gli interessi collettivi in interessi privati. Una mafia silenziosa e invasiva, difficile da debellare, che - abbiamo visto - si mimetizza anche nel "tranquillo" nord. Non a caso, il Rapporto Ecomafia registra che la Lombardia è la regione con il numero più alto di indagini (40), seguita da Campania (39), Lazio (38), Sicilia (32) e Calabria (27). È arrivato il momento che la politica si faccia carico di queste "anomalie" e reagisca sul piano legislativo e non solo. Qualche passo avanti è stato già fatto: abbiamo salutato con favore la decisione di abbandonare la stagione della inutile e dannosa Legge Obiettivo, così come l'approvazione della legge sulle agenzie ambientali, il collegato ambientale e l'introduzione dei delitti ambientali nel codice penale. Sul piano normativo, c'è ancora tanto da fare: la legge sui delitti contro gli animali, la norma per semplificare l'abbattimento degli ecomostri, quella contro le agromafie. Poi la costituzione di una polizia ambientale sempre più specializzata e radicata sul territorio, che faccia tesoro dalle migliori esperienze maturate dall'Arma dei carabinieri e dal Corpo forestale dello Stato. Non è però soltanto modificando le norme che si prevenono crimini come quello scoperto dalla Dda di Milano: servono controlli più efficaci - è assurdo, ad esempio, scoprire che l'Autorità nazionale anti-corruzione non potesse verificare i subappalti nei padiglioni dei paesi stranieri presenti a Expo - e serve una rinnovata cultura della prevenzione. Grazie alla legge sugli eco-reati approvata un anno fa, ad esempio, è calato sensibilmente il numero di alcune tipologie di reati: questo è un primo segnale degli effetti innescati dal nuovo impianto normativo in termini di prevenzione, prima che di repressione. È insomma la moneta buona che scaccia quella cattiva. E allora apriamo una riflessione sui modelli economici e sociali "mafiosi" praticati finora, per individuare la strada di un'economia e di una società che ridistribuisca equamente le risorse, ne renda efficiente l'uso e minimizzi "gli scarti". Così a "fare bingo" saremo tutti noi e non solo "eco-criminali" e mafiosi. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost Segui Rossella Muroli su Twitter: www.twitter.com/rossmuroli Altro: Expo Italia Cronaca Milano Lombardia Inchiesta Ilda Bocassini Autorità Nazionale Anticorruzione

- La Spezia, scossa di terremoto: magnitudo 2,7, epicentro a Santo Stefano Magra

[Redazione]

Santo Stefano Magra - Scossa di terremoto, intorno alle 12,30, in provincia della Spezia. I sismografi hanno registrato una magnitudo di 2,7, epicentro è stato fissato a Santo Stefano Magra, ad una profondità di circa 10 chilometri, nelle vicinanze del campo sportivo Camaiora. Al momento non si registrano danni, solo paura e apprensione nelle molte persone che hanno avvertito il sisma. Sempre nella stessa zona, il 23 giugno scorso, si era verificata un'altra scossa di magnitudo 3,7. Riproduzione riservata

- Esplosione in una casa, tre morti nel Potentino

[Redazione]

Uno scoppio violentissimo, che si è sentito in gran parte del paese quest'attenta tranquilla serata estate, a Lavello, in provincia di Potenza, si è trasformato in tragedia con tre donne morte nel crollo parziale di un'abitazione provocato dall'esplosione di una bombola di gas e altre tre persone ferite in modo per fortuna lieve. Le vittime sono Raffaella Triggiani, di 94 anni; la figlia, Pinuccia Finiguerra, di 67 anni; e una donna romena di 31 anni, Alina Costea. Secondo i primi accertamenti dei Vigili del Fuoco, lo scoppio è avvenuto proprio nell'abitazione di Costea, un seminterrato in via Machiavelli, una zona vicina al centro storico di Lavello. La forte deflagrazione ha provocato il crollo di un solaio della casa occupata da Raffaella Triggiani e dalla figlia. Le tre donne coinvolte nell'esplosione sono morte all'istante. Costea, in particolare, era arrivata a Lavello una decina di giorni fa con l'intenzione di trovare un posto da badante in una famiglia del paese. E aveva trovato occupazione proprio nel seguire anziana Triggiani. [c5288e98cccf5160e3d006fc853c3a1-kSQC-U10801132919878xOG-680x350]A rimanere feriti nell'esplosione sono stati due vicini di casa che, peraltro, subito dopo il crollo, hanno cercato di prestare soccorso rimuovendo alcune macerie. Ma le loro ferite sono lievissime e sono stati solo medicati nell'ospedale di Melfi, mentre un terzo è stato portato in ospedale in preda ad un forte attacco di panico. I sanitari stanno cercando di calmarlo. Sul posto, oltre ai Vigili del fuoco, ai Carabinieri e al 118, sono arrivati immediatamente il sindaco di Lavello, Sabino Altobello, e la squadra del personale della Protezione civile comunale. E si trova dinanzi alla palazzina sventrata per lo scoppio anche il pm della Procura della Repubblica di Potenza, Gerardo Salvia, che ha disposto per intanto il sequestro giudiziario dell'edificio. Altobello ha spiegato successivamente che, al termine di accertamenti da parte dei tecnici, è probabile che siano emesse almeno due ordinanze di sgombero per altrettante abitazioni attigue a quelle direttamente coinvolte dallo scoppio. esplosione - ha raccontato Altobello ai giornalisti - si è sentita in tutto il paese. Siamo profondamente addolorati e anche la sorte di Alina Costea ci lascia sgomenti perché abbiamo fatto dell'accoglienza uno dei punti principali della nostra azione. Domattina - ha concluso Altobello - consulterò i consiglieri comunali ma credo che tutti saranno d'accordo a proclamare il lutto cittadino. Riproduzione riservata

- Scomparsa di Vendone, ricerche con i cani, il caso a “Chi l’ha visto”

[Redazione]

Vendone - Ogni tanto, quassù al campo base in cui vigili del fuoco e soccorso alpino coordinano le ricerche, arriva qualche timida segnalazione, sussurrata per lo più a bassa voce ma che, ad ora, non ha dato i frutti sperati. E per questo che ora si fa affidamento su una più ampia diffusione della notizia a livello nazionale, anche con il contributo delle telecamere di Chivasso? che, questa sera, manderà in onda il servizio girato sulle alture di Vendone, dove Frigentina Del Rosario Picariello ha fatto perdere le tracce disé da ormai da dieci giorni. Le ricerche, comunque, proseguiranno almeno fino a domenica. Oggi soccorritori - dodici unità tra vigili del fuoco, soccorso alpino, croce rossa, protezione civile, corpo forestale dello stato - hanno chiesto ausilio delle unità cinofile in arrivo da Genova nella speranza che il fiuto dei cani possa dire qualcosa di più su una scomparsa avvolta nel mistero. Ormai le ricerche sono miratissime, grazie a un lavoro cartografico di altissima precisione. Nelle scorse ore anche alcuni famigliari della donna hanno voluto scandagliare i boschi per monitorare da vicino qualunque sviluppo. Si riparte sempre dall'abitazione che la 52enne venezuelana condivideva con il compagno e dove, qualche giorno dopo allontanamento (se volontario o meno saranno le indagini a dirlo), sono stati ritrovati oggetti e indumenti di proprietà della donna: il cellulare, le ciabatte (stranamente ben allineate), una giacca nera (asciutta e nemmeno troppo lisa nonostante le giornate di pioggia) e un coltello da cucina che, però, potrebbe appartenere anche a qualche fungaiolo o cacciatore che frequenta quei boschi. Ritrovamenti avvenuti dopo alcuni giorni dalla scomparsa e in aree già ispezionate dai soccorritori, al punto da far pensare a veri e propri depistaggi. Le indagini ipotesi in campo rimangono tutte aperte: dal suicidio (Frigentina sofferiva di depressione), all'allontanamento volontario (si vedrà se con o senza complicità di qualcuno) fino alla possibilità che le sia successo qualcosa di grave (a causa di una disgrazia o per mano di terzi). Riproduzione riservata

Il diario della Terra

[Redazione]

Alluvioni Più di 180 persone sono morte nelle alluvioni che hanno colpito la Cina. Altre 45 risultano disperse. Il probabile passaggio del tifone Nepartak nel sud-est del paese rischia di portare nuove abbondanti piogge nel fine settimana. * Nel nord del Pakistan le alluvioni causate dai monsoni hanno ucciso 43 persone. Negli stati indiani dell'Uttarakhand e dell'Arunachal Pradesh 25 persone sono morte nelle alluvioni e nelle frane provocate dalle piogge monsoniche. Decine di altre persone sono disperse. • Terremoti Un sisma di magnitudo 5,8 sulla scala Richter ha colpito la regione di Vanuatu, nel Pacifico. Altre scosse sono state registrate in Messico, alle isole Salomone, in Tagikistan, in Alaska e in Costa Rica. Cicloni Circa tremila turisti hanno dovuto lasciare due isolette al largo di Taiwan in previsione dell'arrivo del tifone Nepartak, il primo della stagione. Conventi che superano i 260 chilometri orari, Nepartak dovrebbe colpire Taiwan venerdì e poi proseguire verso il sud-est della Cina. Siccità La siccità che ha colpito la regione del Chaco, nel Paraguay occidentale, al confine con Bolivia e Argentina, mette a rischio la sopravvivenza di migliaia di caimani. Le riserve d'acqua disponibili sono prese d'assalto dai rettili, che di fatto impediscono al bestiame di abbeverarsi. Epidemie Per contenere l'epidemia di febbre gialla in Angola e nella Repubblica Democratica del Congo (Rdc), l'Organizzazione mondiale della sanità ha deciso di avviare una campagna di vaccinazione usando un quinto della dose normale. Mancano infatti i vaccini e le scorte d'emergenza sono esaurite. Finora sono stati segnalati 3.294 casi di febbre gialla in Angola e 67 in Rdc. Pesci Il pesce scorpione (*Pterois miles*) sta invadendo il Mediterraneo. Al largo della costa sud-orientale dell'isola di Cipro sono stati avvistati una ventina di esemplari. Si tratta di un pesce carnivoro, molto invasivo, che può mettere in pericolo la biodiversità e danneggiare la pesca locale. L'ampliamento del canale di Suez avrebbe facilitato la sua migrazione dal mar Rosso e l'innalzamento delle temperature del mare avrebbe favorito la colonizzazione, scrive Marine Biodiversity Records. È Alaska; i; îâââéé11âó, ' -Sttntrniti. Messico 5,7M Costa Rica S,3M Ø: ' '; 0 ' ' ' é? jlll -"apaldstaa;'1 ' ' " ltep.l ientÇ3ongôî '; India - 7S, o/ Vostok, ' Antartide -tit_org-

Enti locali - Agevolazioni in pillole

[Redazione]

ForsAm, ultimi giorni per decedere alla formazione amministrativa. Manca poco alla scadenza del bando di selezione per il corso di formazione specialistica in amministrazione municipale ForsAm giunto alla sua quinta edizione. La Scuola And per giovani amministratori accetterà domande di ammissione solo fino alle ore 24 del 10 luglio 2016. Il corso si terrà a Roma su un periodo di sette mesi e prevede 300 ore di formazione a beneficio di un massimo di 40 partecipanti. Campania, 4 milioni di euro per organizzare eventi. E operativo l'avviso pubblico di selezione eventi di rilevanza nazionale e internazionale e iniziative promozionali sul territorio regionale a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020. La regione Campania ha pubblicato l'avviso di cui alla dgr n. 281 del 14/06/2016 con una dotazione di 4 milioni di euro per il periodo giugno 2016-gennaio 2017. I comuni potranno ottenere un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 150 mila euro. La scadenza per presentare domanda è fissata all'1 luglio 2016. Bolzano, fondi per mettere i territori in sicurezza. La provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato il secondo invito a presentare progetti all'interno dell'asse 4 Territorio sicuro del Programma operativo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Fesr 2014-2020. I servizi provinciali per la protezione civile possono attingere a un budget di 6,3 milioni di euro per effettuare investimenti nell'ambito del rischio idrogeologico e dell'erosione del territorio alpino. La scadenza per richiedere contributi fino al 100% della spesa ammissibile è il 15 luglio 2016. Minintemo, contributi per le calamità naturali. I comuni possono richiedere un contributo a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali, verificatesi entro il 25 giugno 2016, o ad accordi transattivi a esse collegate. Lo prevede il decreto del ministero dell'interno del 30 giugno 2016 che fissa all'1 luglio 2016 la scadenza entro la quale i comuni devono presentare apposita certificazione. -tit_org-

Ospedaletti, albero ?seppellisce? un’auto

[Redazione]

">Questa mattina a Ospedaletti, sul circuito, vicino alle scuole, un grosso pino è caduto su un'auto Audi seppellendola. A liberare l'auto sono stati i volontari della Protezione civile di Ospedaletti e i Vigili del fuoco di Sanremo. MANGAT La strada è rimasta chiusa nei due sensi per molte ore. La polizia municipale di Ospedaletti ha coordinato i lavori. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Un nubifragio nella notte scatena il caos nel capoluogo

[Redazione]

">Poco più di un quarto di pioggia intensa, alle 2,30 della scorsa notte, ha messo in ginocchio Aosta, con decine di allagamenti di cantine, autorimesse e negozi soprattutto nella zona collinare. Gli allagamenti hanno riguardato anche il pronto soccorso dell'ospedale Parini, messo in sicurezza in pochi minuti dai vigili del fuoco, che hanno continuato a operare con squadre di professionisti e volontari fino alla sera di ieri. Non si segnalano invece danni per frane o colate, nonostante in città siano caduti 27 millimetri di pioggia, oltre la metà di quanto cade in media in un mese. Il fango e l'asfalto viscido hanno causato alcuni incidenti nella Plaine, da Saint-Marcel ad Aosta, con cinque persone - tre motociclisti e due anziani su un'auto - finite in pronto soccorso a causa del nubifragio. Mano A PAGINA 41 Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

In un'ora met? della pioggia di un mese

[Redazione]

">Attraversando Aosta ieri mattina, dopo il nubifragio che ha svegliato disopra il salto in piena notte, il commento era sempre lo stesso: Mai vista un'ora così. Poco dopo le 2,15 della notte tra mercoledì e ieri, in un'ora ad Aosta sono caduti 27 millimetri di pioggia, gran parte dei quali concentrati in un quarto d'ora. Il pluviometro di piazza Plouves ha registrato 25,8 millimetri di pioggia tra le 2 e le 3, quello all'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe si è fermato a 21. Ad Aosta, in un mese a giugno la media delle precipitazioni è inferiore ai 50 millimetri: l'acquazzone ha scaricato quasi metà di tutta la pioggia che scende in un mese. Il risultato: allagamenti di scantinati e garage, fognature intasate, contornini e tubazioni esplosi, qualche caduta di piante e tanta paura, ma nessuna frana o smottamento. Non si segnalano danni gravi: le chiamate ai numeri emergenza sono state centinaia, quelle alla Centrale unica del soccorso sono arrivate a 180, con cinque squadre di vigili del fuoco professionisti e nove di volontari impegnate fino in tarda mattinata. Si sono allagati garage e cantine in tutta la zona della collina, alcuni negozi in via Martinet, autorimesse interrato a Borgnalle, alcune palestre pubbliche. La vittima più curiosa dell'acquazzone è stata un asino, che spaventato da tuoni e fulmini si è rifugiato nella galleria di Sorreley del raccordo autostradale. È stata apprensione per le tante persone in quota, sulle principali vette attorno ad Aosta, per accendere i tradizionali fuochi di San Pietro e San Paolo: la pioggia in montagna è stata meno violenta e non si registrano problemi. Nel Pronto soccorso e in un ambulatorio dell'ospedale Umberto Parini, a causa di un allagamento, due controsoffittature sono crollate a terra; ci sono stati danni anche all'ospedale Beauregard per un altro allagamento. I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto e hanno dichiarato agibili i locali. Per l'Azienda Usl, l'acquazzone non ha influito sulle attività del servizio: grazie al pronto intervento del personale tecnico addetto alle manutenzioni, non ci sono stati danni né alle persone né alle attrezzature e la situazione si è fin da subito normalizzata si legge in una nota. In mattinata, si sono verificati una serie di incidenti stradali, causati da pozze d'acqua o dal fango sull'asfalto. I più gravi sono stati tre, con cinque persone ferite in modo non grave. Alle 7,20 un motociclista è scivolato a terrain via Lavoratori vittime del Col du Mont, ad Aosta; poco dopo due persone a bordo di una Vespa sono finiti a terra a Quart: tutti e tre sono stati soccorsi dal 118 e portati in Pronto soccorso, ma hanno riportato lievi contusioni e sono stati dimessi. Nelle stesse ore sulla Statale 26, all'altezza della rotonda verso Saint-Marcel, un'auto si è ribaltata su un fianco: a bordo erano due pensionati di Nus, un uomo di 88 anni e una donna di 81: anche loro sono finiti al Pronto soccorso del Parini e le loro condizioni non paiono preoccupanti. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Incendi: Coldiretti, 1.860 in Calabria nel primo semestre 2016

[Redazione]

(AGI) - Roma, 7 lug. - Sono 25.869 gli incendi divampati in Italia nei primisei mesi dell'anno e che hanno attraversato ben 12.518 ettari di terreno tra aree boschive e non. E' quanto emerge dal Dossier Coldiretti presentato in occasione della mobilitazione di migliaia di agricoltori e boscaioli, basatosul giornale della protezione civile. I roghi riguardano soprattutto la parte meridionale del Paese ma problemi si registrano anche a nord. Le regioni maggiormente colpite nel semestre - riferisce la Coldiretti - sono Sicilia (6.572 incendi), Puglia (4.920), Lazio (2.024), Campania (1.982), Calabria (1.860), Lombardia (1.451) e Sardegna (1.385). (AGI) Bas/Adv[dispatch]? Da non perdere 1 Tra mito e scienza, Juno 'riscopre' Zeus? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Da scandalo a icona pop, 70 anni fa esplodeva l'atomico bikini? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Grande Guerra: 1916, sulla Somme nasce il Signore degli Anelli? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Juno raggiunge Giove, Doodle spaziale celebra missione? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Non far vincere il Terrore rinunciando ai viaggi in Turchia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Alpini campioni di solidarietà per ore di lavoro e donazioni

[Redazione]

BELLUNO. Ci sarà anche il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, all'esercitazioni delle Truppe Alpine sulle Cinque Torri. E non mancherà, come ogni anno, il presidente dell'Ana, Sebastiano Favero. Il capo delle penne nere in congedo le consegnerà, fresco di stampa, il Libro verde della solidarietà 2015. Non solo, approfitterà per sollecitare il servizio civile tra gli alpini, necessario per assicurare forze alla protezione civile, protezione agli ossari, servizi alle case per disabili, il restauro di cappelle, il recupero di ambienti degradati e aiuto a famiglie in difficoltà. Di tutto e di più sono stati capaci gli alpini bellunesi, l'anno scorso, in termini di solidarietà. Ne dà testimonianza il libro presentato l'altro giorno a Udine dal presidente Sebastiano Favero. Sapete quante ore di lavoro, a titolo gratuito, hanno messo a disposizione gli alpini delle sezioni di Belluno, Feltre e Cadore, l'anno scorso? Ben 58.156. Proviamo a moltiplicare per 27,52 euro l'ora e il calcolo è presto fatto: circa un milione e 600 mila euro. Come non bastasse questa generosità, ecco che le tre sezioni hanno aggiunto la bellezza di 64 mila euro di donazioni. E si badi, mette le mani avanti Antonio Cason, presidente della Cadore, molti gruppi, quasi la metà, fanno volontariato ma non lo dicono, non lo scrivono, quindi queste cifre andrebbero moltiplicate per due. Più ore, ovviamente, dagli alpini di Belluno, pari a 32.325. Più soldi, invece, da quelli di Feltre: 25.462 euro. Il gruppo di Limana ha messo a disposizione più di 3.500 ore, quello di Mel più di 2.100, Trichiana addirittura 3.700. Se Mel ha contribuito in donazione di denaro per 3.550 euro, il piccolo gruppo di Laste (che sabato scorso ha bonificato il paese delle piante e degli alberi caduti per il maltempo) ci è andato vicino con 3.180, Domegge ha superato quota 4 mila euro, Lamon si è spinto a 3.680, la sezione di Feltre ha superato i 6.200. La stessa sezione, quella di Feltre appunto, ha lavorato per 13.683 ore, Lentiai per 1.600 ore. Questo è un rendiconto inevitabilmente approssimato per difetto, ma che egualmente registra risultati grandiosi - tanto nel dato complessivo nazionale che in quello regionale - in termini di ore spese a favore della comunità e di somme raccolte e donate, hanno sottolineato il presidente dell'associazione Sebastiano Favero e il presidente della Commissione Centro Studi Ana Mauro Azzi, spiegando di aver voluto fare questa presentazione in Friuli Venezia Giulia per ricordare il 40 anniversario del terremoto, quando partì una gara di solidarietà che portò a scrivere una delle pagine più belle della storia italiana. Fin qui il bilancio 2015, ma, ricorda Angelo Dal Borgo, i nostri alpini sono già al lavoro in nuovi progetti e altri li stanno perfezionando; hanno chiesto al demanio, ad esempio, di poter ristrutturare il sacrario sul Col Visentin. Per la nostra montagna, questo e altro, sospira di soddisfazione Dal Borgo, che ancora una volta ricorda l'appuntamento di fine agosto con il premio nazionale Fedeltà alla Montagna di Laste. Il riconoscimento è per alcuni alpini che hanno vinto la sfida dello spopolamento. L'Associazione Nazionale Alpini ha 80 sezioni in Italia, 30 all'estero, e oltre 4 mila gruppi. Sezioni e Gruppi si adoperano nel corso dell'anno per aiutare il prossimo, dando vita a iniziative di solidarietà e di protezione civile, in occasione di grandi e piccole calamità, nelle manifestazioni pubbliche, nella raccolta fondi da destinare a istituti o enti di assistenza e istituzioni locali. Complessivamente sono 2.105.565 le ore spese a favore della comunità e 5.769.932,57 euro le somme raccolte e donate. Il totale della solidarietà alpina moltiplicando le ore per 27,52 euro (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia) raggiunge la cifra straordinaria di 63.715.081,37 euro.